



La Segreteria Nazionale

www.siap-polizia.org

Indennità di specialità Polizia Stradale, Ferroviaria e delle Telecomunicazioni. Ritardi nella corresponsione.

La Risposta

A seguito di un espresso intervento della Segreteria Nazionale (consultabile da [QUI](#)) il Dipartimento della P.S. in merito al sollecito del pagamento delle indennità di specialità Stradale, Ferroviaria e delle Telecomunicazioni ha fatto sapere quanto segue:

Ministero dell'Interno



Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato
Prot.: 0008857 del 15/04/2025 Uscita: Cod. Amm. m_it
Data: 15/04/2025 10:37:09



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETARIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/
Rif. nota Prot. 36.7/SN/2025 del 25.03.2025

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Indennità di specialità Polizia Stradale, Ferroviaria e delle Telecomunicazioni.
Ritardi nella corresponsione – Sollecito pagamento.

ALLA SEGRETARIA NAZIONALE SIAP

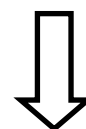
ROMA

Con riferimento alla nota in epigrafe relativa all'oggetto, si partecipano i seguenti elementi informativi forniti dalle articolazioni dipartimentali competenti.

Per quanto concerne l'indennità autostradale, si rappresenta preliminarmente che la nuova Convenzione tra il Dipartimento della P.S. e A.I.S.C.A.T. per lo svolgimento dei servizi di polizia stradale sulle autostrade in concessione, sottoscritta il 17 luglio 2024, introduce, rispetto al testo precedente, significative modifiche rispetto al calcolo della indennità autostradale; in particolare, la nuova Convenzione prevede un aggiornamento dei valori delle indennità stabilite, che avranno una contabilizzazione mensile, anziché trimestrale. In tal senso, anche al fine di poter, in prospettiva, allineare il più possibile i tempi di pagamento delle indennità maturate rispetto alla loro liquidazione, la Direzione Centrale per la Polizia stradale, ferroviaria e per i Reparti speciali della Polizia di Stato, d'intesa con la Direzione Centrale per i servizi di Ragioneria, ha fornito ai dipendenti uffici compartimentali indicazioni in merito all'attuazione dell'iter procedurale da porre in essere ai fini della puntuale e corretta attuazione della Convenzione, soprattutto in relazione alla nuova cadenza di contabilizzazione mensile delle indennità in parola.

E' stato inoltre riferito che i lamentati ritardi nel pagamento degli emolumenti spettanti sono imputabili, principalmente, alle ordinarie dinamiche di accreditamento dei fondi sul relativo capitolo di spesa da parte dei competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, le indennità in questione sono finanziate dai versamenti, ai conti dell'entrata del bilancio dello Stato, effettuati dalle diverse società autostradali;





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

segnatamente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze rende disponibile annualmente un iniziale importo di circa 7 milioni di euro e, successivamente, sulla base dei citati versamenti l'importo che eccede il "budget" dei 7 milioni viene ulteriormente accreditato sul capitolo di bilancio attraverso il meccanismo della riassegnazione.

Per l'esercizio finanziario 2025, la cennata Direzione Centrale per i servizi di Ragioneria ha reso noto che nei giorni scorsi l'iniziale somma dei 7 milioni si è resa effettivamente disponibile e sono state avviate, per il tramite del CENAPS, le procedure di elaborazione degli elenchi degli aventi diritto, ai fini della successiva validazione per il pagamento tramite il cedolino unico NoiPa.

Con tali somme si potrà iniziare a liquidare le mensilità arretrate relative ai mesi di novembre e dicembre 2023 e alcune mensilità maturate nel 2024; tenuto conto dei tempi tecnici necessari, potranno essere presumibilmente validati entro il corrente mese di aprile gli elenchi relativi al periodo sopra indicato, che andranno in pagamento con il cedolino di maggio. Nei mesi successivi continueranno le procedure di liquidazione delle restanti mensilità, fino alla concorrenza delle somme disponibili.

Con riguardo alle indennità dei servizi ferroviari, la stessa Direzione Centrale ha segnalato che, a seguito dell'avvenuta assegnazione, nei giorni scorsi, sull'apposito capitolo di bilancio delle relative risorse, sarà possibile avviare la liquidazione degli emolumenti spettanti per l'anno 2024, fino alla concorrenza delle somme disponibili; anche in questo caso le ulteriori risorse saranno riassegnate, sui capitoli di bilancio, sulla base dei versamenti disposti dalle società concessionarie per la parte eccedente la somma già disponibile pari a circa 4 milioni di euro.

Si fa riserva relativamente all'indennità di polizia postale.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis